

|   |  |
|---|--|
| <b>Denominazione</b>                                      | Project Cycle Management   |
| <b>Moduli componenti</b>                                  |  |
| <b>Settore scientifico-disciplinare</b>                   | SECS-P/08  |
| <b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>             | 2° anno, 2° semestre   |
| <b>Lingua di insegnamento</b>                             | Italiano   |
| <b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b> | 6  |
| <b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>      | 36   |
| <b>Docente</b>  | Marinella Giannelli  |
| <b>Risultati di apprendimento specifici</b>               | <p>Al termine del percorso di studio, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere il quadro evolutivo della cooperazione internazionale allo sviluppo, dal secondo dopoguerra ad oggi, individuando con chiarezza attori, metodi e strumenti</li> <li>• Descrivere correttamente il ciclo del progetto (con particolare riferimento alle fasi di identificazione e formulazione)</li> <li>• Costruire autonomamente un albero dei problemi e un albero degli obiettivi, partendo da casi studio concreti</li> <li>• Applicare i metodi del Quadro Logico e della Teoria del Cambiamento per la soluzione di problemi, collegati a casi studio concreti, e discernere le principali differenze tra i due metodi</li> <li>• Costruire un Quadro Logico e un elenco di attività collegate alla realizzazione di un progetto</li> <li>• Fornire una panoramica della legge n. 125/2014 di riforma della Cooperazione italiana allo sviluppo, identificandone i tratti salienti e innovativi rispetto alla normativa precedente</li> <li>• Comunicare in maniera efficace i risultati del proprio lavoro di costruzione del Quadro Logico e della Teoria del Cambiamento</li> </ul> |
| <b>Programma</b>  | <p><b>1) <u>Introduzione alla cooperazione allo sviluppo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione del termine “sviluppo”</li> <li>• Evoluzione storica della cooperazione allo sviluppo</li> <li>• Attori della cooperazione allo sviluppo</li> <li>• Modalità operative e strumenti della cooperazione allo sviluppo</li> <li>• Focus sulla legge n.125 del 2014 “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”</li> </ul>   |

|   |  |
|---|--|
|   | <p><b>2) <u>Introduzione al ciclo del progetto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Origini del “project cycle management”</li> <li>• Le fasi del ciclo del progetto</li> <li>• Focus: le fasi di identificazione e formulazione</li> </ul> <p><b>3) <u>Progettazione con il Logical Framework Approach (LFA)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione del LFA</li> <li>• L’analisi: l’albero dei problemi e l’albero degli obiettivi</li> <li>• La costruzione della logica di intervento</li> <li>• Indicatori, fonti di verifica, condizioni</li> </ul> <p><b>4) <u>La Theory of Change (ToC)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Origini e definizioni</li> <li>• L’analisi degli stakeholders</li> <li>• L’identificazione del cambiamento di lungo termine</li> <li>• Il backward mapping</li> <li>• Le correlazioni: assumptions, impatto, outcome, output, input</li> <li>• Teoria del cambiamento e Logical Framework a confronto</li> </ul> |
| <b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b> | Lezioni frontali, esercitazioni singole e di gruppo, predisposizione di elaborati individuali, analisi di casi   |
| <b>Metodi e criteri di valutazione dell’apprendimento</b>                           | <p>Il metodo di valutazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Due prove scritte intermedie: una prova scritta a stimolo chiuso e risposta chiusa (1h) e una prova scritta pratica a stimolo chiuso con risposta aperta (3h)</li> <li>• Esame orale finale</li> </ul> <p>I criteri di valutazione dell’apprendimento terranno conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di ragionamento critico sui concetti teorici</li> <li>• Autonomia di giudizio nella soluzione di casi concreti</li> <li>• Organizzazione e ordine nella costruzione del Quadro Logico</li> <li>• Qualità dell’esposizione orale (lessico, efficacia, linearità)</li> </ul>  |
| <b>Criteri di misurazione dell’apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>  | <p>Il voto finale è espresso in trentesimi, che saranno derivati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prova scritta a stimolo chiuso e risposta chiusa (20%)</li> <li>• prova scritta a stimolo chiuso con risposta aperta (30%)</li> <li>• prova orale (50%)</li> </ul>   |
| <b>Propedeuticità</b>   | Nessuna  |



|  |  |
|--|--|
| <p><b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b></p> | <ul style="list-style-type: none"><li>• F. Bonaglia, V. De Luca, <i>“La Cooperazione Internazionale allo Sviluppo”</i>, Il Mulino, 2006</li><li>• Testo Legge 11 agosto 2014 n. 125: art. 2; artt. da 5 a 10; artt. da 11 a 13; art. 15 e 16; art. 17 commi 1-3; artt. da 23 a 27</li><li>• C. Elevati, <i>La Theory of Change per la Cooperazione internazionale</i>, Milano, 2017</li><li>• Dispense e diapositive fornite dal docente</li></ul> |
|--|--|